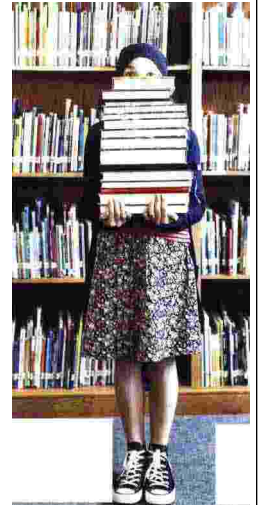


Quali sono stati i libri più venduti dell'anno e quali vale leggere o regalare: guida ai titoli del 2015 P.17-19

Dieci sfumature dei titoli più venduti

Volete regalare un libro? Ecco una top ten dell'anno (ma Natale potrà cambiarla) mentre alcuni giornalisti e scrittori suggeriscono quali volumi hanno davvero amato

**1**

La ragazza del treno
Paula Hawkins

2

Sette brevi lezioni di fisica
Carlo Rovelli

3

Grey (50 sfumature di grigio raccontate da Christian)
E.L. James

4

Il magico potere del riordino: il metodo giapponese che trasforma i vostri spazi e la vostra vita
Marie Kondo

5

L'amica geniale
Elena Ferrante

6

Una famiglia quasi perfetta
Jane Shemilt

7

La giostra degli scambi
Andrea Camilleri

8

La dieta del dottor Mozzi. Gruppi sanguigni e combinazioni alimentari
Piero Mozzi

9

Sopravvissuto
The Martian
Andy Weir

10

I fratelli Ashkenazi
Israel Joshua Singer

Questa classifica fa riferimento ai dati di vendita del 2015 diffusa una settimana fa da Amazon e comprende sia i libri cartacei che gli ebook

Libri speciali da leggere con stupore

Le classifiche sui titoli più venduti del 2015 si sprecano, il bestseller forse è "La ragazza del treno" ma in queste pagine suggeriamo le opere che ci hanno sorpreso di più

Nella marea montante di libri che escono ogni anno, le classifiche sono un'ancora di salvezza. Quelle dei libri più venduti, certe. Orientano, a volte verso prodotti non esaltanti, ma orientano. Poi ci sono le classifiche dei critici, acute, spiazzanti o solo snob. E infine - perché infine devono stare - ci sono le classifiche di fine anno.

Negli ultimi tempi l'esplosione dei social le ha moltiplicate: ogni blog, ogni sito dedicato alla lettura ne offre una. Si aggiungono quelle personali, proposte sui profili Facebook. La confusione aumenta o diminuisce? La differenza, credo, la fa la motivazione. Un titolo messo in graduatoria non dice niente, di per sé. Perché è lì? E che differenza fa se fosse altrove? I libri più venduti sono i libri più venduti, un dato puramente numerico. La gran parte degli acquirenti di libri ha scelto questo o quello: c'è il bestseller internazionale *La ragazza del treno* di Paula Hawkins, ma c'è anche l'imprevedibile saggio di un grande fisico come Carlo Rovelli; c'è Andrea Camilleri e c'è Panonima Elena Ferrante; c'è un libro sulle diete e c'è un libro sul potere del riordino. C'è il seguito delle *Cinquanta sfumature* e c'è un romanzo del fratello meno conosciuto di Singer.

La classifica dei più venduti è solo una fotografia, niente di più. Ci piacerebbe che fosse più bella, spesso, e più

sorprendente, ma tant'è. Un'alternativa possibile sta in un'anti-classifica fondata sullo stupore, sulla meraviglia. Una scelta che risponda a questa domanda: tra i libri letti quest'anno, quale libro ti ha davvero sorpreso, quale ha aperto uno spazio di sorpresa? Abbiamo sottoposto questo interrogativo ad alcune firme de *l'Unità*. Il risultato ci spinge a pensare che ogni campagna di promozione della lettura dovrebbe partire così. Da qualcuno che legge e racconta cosa ha letto. Da un «io leggo questo», e non da un «io leggo perché».

Il contagio è possibile solo se, raccontandoti la mia esperienza, ti convinco a seguirmi, a fare anche tu quella strada. E un po' come farsi venire la voglia di provare il tango, il deltaplano, un corso di cucina, un viaggio. Se c'è chi ti parla - entusiasta, raggianti - di qualcosa, è difficile resistere alla curiosità. Non c'è anno migliore da potervi augurare che un anno in grado di accendere la vostra curiosità. Curiosi com'era curioso, da bambino, Oliver Sacks (1933-2015): come racconta in *Zio Tungsteno* - uno dei libri rientrati in classifica quest'anno, da leggere o da rileggere subito! - si è presto appassionato ai metalli, sono stati per lui come generatori di domande. Le mie domande, ammette, erano infinite. Il bello è che fino all'ultimo giorno, nell'agosto scorso, non ha mai smesso di farsele, di tenere vivo lo stupore.

Paolo Di Paolo



La ragazza del treno
PAULA HAWKINS
Piemme

ON THEROAD

Il viaggio di Nooteboom: 30 anni in visita alle tombe dei Maestri

«Tumbas» (Iperborea) di Cees Nooteboom è destinato a diventare un classico moderno. Per 30 anni l'autore ha girato il mondo visitando le tombe degli scrittori e dei poeti che lo hanno segnato. Ed ecco che seguiamo trepidanti il suo zigzagare da una tomba all'altra, da Montparnasse fino all'isola di san Michele a Venezia, passando per le isole Samoa dov'è sepolto Robert Louis Stevenson. Il libro ha l'andamento di un'onda anomala. Non ci racconta una storia, ma tesse la trama di infiniti racconti dove un

lampo fa rivivere un ricordo. Un libro strano e struggente da leggere ad alta voce accanto a chi si ama. «Mr Loverman» (Playground) è il settimo libro dell'anglo-nigeriana Bernardine Evaristo. La scrittrice con ironia e sagacia sa descrivere la società britannica contemporanea come pochi autori sono capaci di fare oggi. «Mr Loverman» in questo senso è un piccolo capolavoro. Un libro pieno di misericordia e che regala al lettore pagine di intensa umanità.

Igiaba Scego



Tumbas
CEES
NOOTEBOOM

Pag. 375, euro 20
Iperborea

SUD AMERICA

Dalla natura selvaggia alle dittature E i sovversivi sono tutti musicisti

Due autori che in modi diversi hanno a che fare con l'immaginario complesso e affascinante dell'America Latina, sono i nomi che ho scelto per questo 2015: Miguel Bonnefoy, autore del fantasmagorico «Il meraviglioso viaggio di Octavio» (66thand2nd) e Daniel Moyano, di Buenos Aires, scrittore e musicista di cui sono stati pubblicati i racconti «Il Trillo del Diavolo» (nottetempo). Libri amati perché difficilmente si può leggere una storia, come quella di Octavio, sul divano di

casa, con la sensazione di sentirsi crescere intorno una natura ricca e selvaggia, palcoscenico perfetto per avventure, incontri onirici e analfabetismi sentimentali. Libri amati perché ancor più raramente si incontrano scrittori come Moyano, capace di denunciare con lievità e ironia le tante dittature che nella storia del Latino America e in grado di creare città irreali dove i musicisti sono i sovversivi, gli unici in grado di assicurare la libertà con le loro note, suonate su violini invisibili.

Giorgio Ghiotti



Il trillo del Diavolo

DANIEL
MOYANO

Pag. 250, euro 16,50
nottetempo

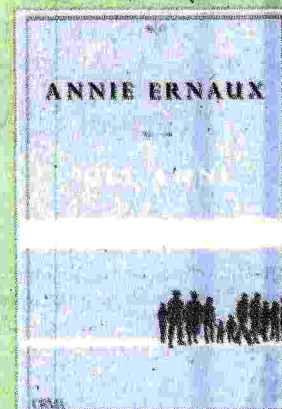
REALTÀ

Prendere il volo: storia delle 48 vite spezzate sulle pareti della montagna

«Prendere il volo» (pagine 176, euro 14,50, Guanda), poetico esordio dell'editore e scrittore Adrien Bosc, nell'originale è «Constellation», come il modello del velivolo Air France precipitato il 27 ottobre '49 su una delle Azzorre. Storia di una tragedia? No, storia delle 48 vite che quella notte terminarono contro una parete del Monte Redondo: una costellazione di uomini e donne, tra esistenze comuni e giovinezze brillanti, vite splendide della musica, dello sport. La magia delle date e delle

coincidenze, lo stupore per il disegno del Caso muove Bosc, che compie una ricerca commossa e squarcia il genere romanzo per esuberanza e partecipazione. Le storie, la storia che il tempo rischia di sommergere. C'è chi scrive, come la finissima Annie Ernaux ne «Gli anni» (L'Orma), per salvare qualcosa dal tempo che va, per vedere se la memoria può essere un nascondiglio buono: sapendo questa come la più grande illusione.

Michela Monferrini



Gli anni

ANNIE ERNAUX
pagine 276, euro 16
L'Orma

IBRIDI

Se il defunto odia i pettegolezzi Maylis de Kerangal «ripara i viventi»

«Il defunto odiava i pettegolezzi» (pagine 284, euro 19,00, Adelphi) di Serena Vitale non è una biografia, non è un romanzo, non è un saggio, è tutto questo insieme e anche qualcosa di più. Vitale, grande slavista e scrittrice, si mette sulle piste di Majakovskij, partendo dalla ricostruzione del suo omicidio. Mette a posto una gran quantità di tracce, di fonti, pezzi di vita. Ci fa precipitare dentro un mondo, dentro un'epoca, dentro un batticuore.

Se in «Nascita di un ponte» Maylis de Kerangal aveva raccontato di operai, travi, funi, mattoni; nell'ultimo romanzo, «Riparare i viventi» (Feltrinelli) parla di medici, infermieri, tubi, strumenti chirurgici che consentono al cuore di un ragazzo di passare in poche ore nel corpo di una donna cardiopatica, e di tornare a battere. C'è sempre il cuore di mezzo - questo miracolo che è il cuore umano.

P.Di.P



Riparare i viventi

MAYLIS DE KERANGAL

Pag.218, euro 16
Feltrinelli

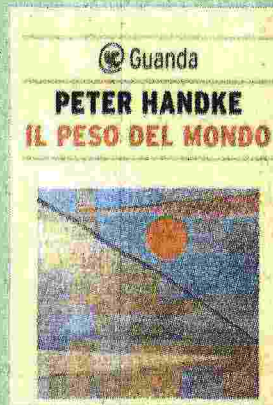
RIPESCAGGI

L'estrema solitudine di Peter Handke è una strada meravigliosa

Il primo libro che voglio segnalare è «Configurazioni dell'ultima riva» (Bompiani) di Michel Houellebecq. Sono poesie meravigliose, eppure catatoniche, disperate. Tutto va geometricamente verso il vuoto: il nostro sublime vuoto occidentale, commosso e disarmato. Cosa fanno gli uomini? Houellebecq lo dice chiaramente: «Gli uomini cercano unicamente di farsi succhiare l'uccello». Come in Sade, come in Artaud, come in Céline, la letteratura è una miserabile caduta: la caduta della verità, che non è mai un'ascesi.

Il secondo libro è più remoto: è «Il peso del mondo» (Guanda) di Peter Handke. Un diario teso, essenziale, atroce, calorosamente freddo. L'estrema solitudine di Handke è una strada meravigliosa: è, precisamente, la strada dignitosa di chi non può che sottrarsi. La lingua è al livello del respiro, della tenuta dei nervi, del movimento degli occhi - angoscia lenta, vigile, anche se nascosta. Tutto l'opposto dell'odioso «esserci» dell'odierna vanità «socialmediatica».

Andrea Di Consoli



Il peso del mondo

PETER HANDKE

Pag. 139, euro 7
Guanda

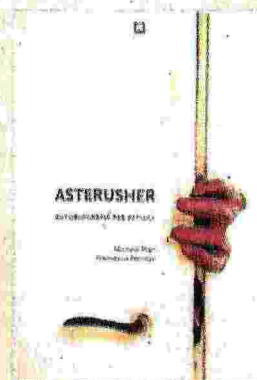
FOTOGRAFIA E LETTERATURA

L'omaggio di Michele Mari alle case di una vita. Autobiografia per feticci

Un libro fotografico dedicato alle due case della sua vita, il buen retiro in campagna e la residenza di Milano. La storia e tante storie suscitate dalla memoria: memorie racchiuse nei particolari, suppellettili, oggetti, quadri, coperte libri, matite, e tutto ciò che nell'interno accendono un ricordo e una emozione. Ecco l'omaggio di Michele Mari, un po' fiaba per bambini, i bambini che albergano nel cuore di ogni adulto, e un'«autobiografia per feticci», come spiega il sottotitolo. Quanti

romanzi sono nati là dentro, quante parole hanno visto e sentito! Ce ne dà un assaggio l'autore di «Verderame», costellando lo sfoglio delle immagini con citazioni dei suoi lavori. Novanta foto distribuite equamente tra le due magioni. Solo immagini d'interni, tanti particolari, angoli, collezioni, ricordi, paure, sogni, e tanto amore per per quelle quattro mura dentro le quali Michele Mari si riconosce. Elogio dell'infanzia. Elogio dell'infanzia.

St.S.



Asterusher

MICHELE MARI
FRANCESCO PERNIGO

Pag.112, euro 16
Corraini

ARTE

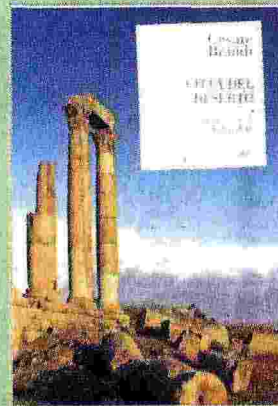
I viaggi di Brandi in Siria e Libia e la paura riletta da Ginzburg

Tra i libri d'arte e intorno all'arte del 2015 merita il ripescaggio di un testo di quasi cinquant'anni fa: Le città del deserto dello storico dell'arte Cesare Brandi. Con una prosa raffinatissima raccontò dei suoi viaggi nelle città romane della Libia e tra le meraviglie archeologiche dove Oriente e Occidente si sono incrociati per secoli in Medio Oriente, a partire dalla Siria e da quella Palmira devastata dall'Isis. Con qualche pregiudizio figlio della civiltà occidentale ma una mentalità

aperta, ha raccontato un mondo che vediamo distruggere o non sappiamo proteggere.

Si iscrive in un filone simile, e sempre attraverso una penna avvincente, Paura reverenza terrore di Carlo Ginzburg: lo storico che già si avventurò negli enigmi di Piero della Francesca riflette sulle immagini, dal Marat di David a Guernica di Picasso a internet, che ci travolgono con internet e sul loro significato. Per capire meglio in quale mondo viviamo.

Ste. Mi.



Le città del deserto

CESARE BRANDI

Pag 192, 17,50 euro Elliot

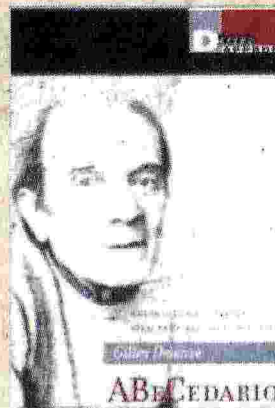
FILOSOFIA

Dalla A alla Zeta: l'abecedario «rizoma» di Gilles Deleuze

Bei tempi quelli della filosofia rizomatica, dove i pensieri e i linguaggi erano capaci di creare connessioni, incroci, immagini, legami, germogli, un po' come l'albero sacro di Pandora. A vent'anni dalla morte di Gilles Deleuze, torna L'abecedario, il film-intervista che Deleuze concesse al canale francese Arte, tra il 1988-1989, rieditato da DeriveApprodi in 3 Dvd. Articolato per concetti, dalla A di animale alla Z di zigzag, tocca voci quali cultura, desiderio, gioia, letteratura, storia: oltre 7 ore di conversazione durante

le quali il grande filosofo ripercorre le tappe della formazione del proprio pensiero. Deleuze passa dalla descrizione di un quadro al ricordo del '68 francese, dall'incontro con un libro all'amore per il tennis. Un autoritratto straordinario. Ciò che appassionava Deleuze del dizionario è la sua forma rizomatica, un enorme sistema in cui la parola è nello stesso tempo un'entrata e un'uscita. E anche la vita è un sistema in crescita continua. Lo stesso Deleuze era un rizoma.

Stefania Scateni



Abecedario

GILLES DELEUZE

3Dvd+ libro, euro 20 DeriveApprodi



A FIRENZE

50 opere di Portelli alla Galleria dell'Accademia

— Oltre 50 opere del pittore del Cinquecento toscano Carlo Portelli, a partire dalla monumentale pala d'altare "L'immacolata concezione": queste le protagoniste della mostra "Carlo Portelli. Pittore eccentrico tra Rosso fiorentino e Vasari", da domani

al 30 aprile alla Galleria dell'Accademia di Firenze. Tra i lavori dell'artista in mostra, oltre alla "Concezione", anche altre pale, come la Trinità di Santa Felicità, l'Annunciazione di Loro, la Disputa sulla Trinità di Santa Croce e l'Adorazione dei Pastori di San Salvi.



MUSICA

Nasce il portale dedicato al jazz italiano

— Un punto d'incontro tra artisti, organizzatori, pubblico, istituzioni e operatori turistici per rafforzare la conoscenza e la diffusione del jazz italiano a livello nazionale e internazionale e creare uno strumento di collaborazione e condivisione. È attivo sul web ItaliaJazz.

it, nuovo portale ideato dall'associazione I-Jazz, dedicato al jazz italiano e finanziato dal ministero della cultura. Il database raccoglie oltre 1900 artisti e 570 tra band, orchestre, più di 280 festival e rassegne, circa 80 jazz club, 700 strutture musicali. Plaude all'iniziativa Paolo Fresu (nella foto).



L'anglo-nigeriana Bernardine Evaristo sa descrivere la società britannica come pochi autori sanno fare.
